



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

*05/08/2009*

**ARGOMENTI:**

- Diritti tv all'estero: la A punta ai 100 milioni
- Doping: la Giamaica "squalifica" i 5 dopati dei campionati nazionali
- L'iniziativa dell'Udinese: abbonamenti ridotti per i disoccupati

# Diritti tv all'estero: la A punta ai 100 milioni

MARCO IARIA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● Povera Serie A. In Inghilterra quelli di Sky non la volevano nemmeno gratis, e così il campionato 2008-09 è stato oscurato, dopo che l'anno prima la MP&Silva, che ne commercializza i diritti, era riuscita a portarlo sulla tv in chiaro, regalando a Channel Five; dal 23 agosto si riaccendono le telecamere, ma del canale a pagamento di Espn. Ci snobbano pure in Germania, ma altrove le cose vanno un po' meglio: in Asia e nell'Europa dell'Est la Serie A piace. E dal 2010, l'anno del ritorno alla contrattazione collettiva, che cosa succederà? Gra-

zie agli accordi con Sky e Mediaset, la Lega Calcio si è già assicurata circa 800 milioni annui. Restano da cedere il secondo pacchetto del digitale terrestre e quelli di tv in chiaro, radio e new media; poi si aprirà la grande partita dei diritti esteri.

**Obiettivo** Tra settembre e ottobre sarà emesso il bando d'asta: mentre la Premier League e l'Uefa (per la Champions) conducono le trattative nei singoli Paesi, la Lega dovrebbe affidarsi a uno o più intermediari. Gli attori in gioco sono diversi: dalla stessa MP&Silva alla Sportfive, da RaiTrade a Img. Il sogno? Incassare 100 milioni all'anno. Adesso la classifica de-

gli introiti tv dall'estero è questa: Premier League 320 milioni, Liga spagnola 90, Serie A 80, Bundesliga 35 e Ligue francese 18. «Raggiungere subito i 100 milioni? Una missione impossibile — mette le mani avanti Riccardo Silva, uno dei potenziali broker —. La violenza e gli stadi fatiscenti deprezzano il nostro campionato, l'incertezza su anticipi e posticipi non aiuta e ora se ne sono pure andati Kakà e Ibrahimovic». Dal 2010, però, si giocherà una partita la domenica a pranzo, che coinciderà col *prime time* nell'Estremo Oriente. Un'opzione da sfruttare, anche se — a detta di Silva — potrebbe rappresentare un valore aggiunto del

5-10% non da subito, ma nel giro di 2-3 anni.

**Tutti per uno** La gestione centralizzata dei diritti, comunque, impone alla Lega un salto di qualità. C'è da vendere all'estero la Serie A nella sua interezza, c'è da sostenere il prodotto con campagne di marketing mirate. È vero che la MP&Silva vende già in alcuni Paesi il campionato in blocco, ma ora è il momento che i club italiani si muovano come un team. Prendete la Premier League: ogni estate manda in tournée in Asia le sue squadre di seconda fascia. In tal senso, la Supercoppa Italiana a Pechino è un esperimento da seguire. «Portare in giro per il mondo i nostri giocatori — spiega Fabio Santoro, direttore marketing della Lega — è il modo migliore per farci conoscere».

GAZZETTA dello SPORT  
5 - 8 - 2009

IN GIAMAICA

### **A casa i cinque dopati**

La federazione giamaicana ha deciso di non includere nella squadra per i Mondiali di Berlino i 5 atleti risultati positivi ad uno stimolante al controllo antidoping effettuato ai campionati nazionali svolti a Kingston a fine giugno. Si tratta di Sheri-Ann Brooks, Marvin Anderson, Yonah Blake, Alodin Fotherstill e Lansford Spence.

GAZZETTA dello SPORT

5 - 8 - 2009

L'INIZIATIVA

## **Udinese, abbonamenti per i disoccupati**

**UDINE** Dopo l'AlbinoLeffe, che ha istituito gli abbonamenti scontati per i cassintegrati, anche l'Udinese va incontro alle esigenze di coloro che hanno problemi in questo periodo di crisi lanciando le tessere low cost a favore dei disoccupati: 40 euro per le curve, 100 per i Distinti centrali.

GAZZETTA dello SPORT  
5-8-2009